Anagrafica del progetto

RA	19013 RO 11
Titolo	Supporto all'attuazione della strategia di comunicazione del POR-FSE
Piano strategico	
Priorità strategica	
Convenzione	Convenzione tra la Regione Siciliana e Formez Pa per la realizzazione del Progetto "Supporto all'attuazione della strategia di comunicazione del POR FSE"
Committente	REGIONE SICILIANA
Programma di riferimento	Nessun programma di riferimento inserito
Obiettivo del programma di riferimento	Nessun obiettivo del programma di riferimento inserito
Responsabile del progetto	De Angelis, Fabrizio
Sede	Roma
Area organizzativa	Area organizzativa non inserita
Data inizio	04/07/2019
Data fine	31/01/2024
Budget	2.988.249,14
Obiettivo generale	Favorire la diffusione della conoscenza del PO FSE 2014-2020 in termini di obiettivi, azioni, risultati attesi e impatti sul territorio e agevolare i potenziali beneficiari e destinatari nell'accessibilità imparziale alle possibilità di finanziamento ai fondi europei.

Caratteristiche

Aree geografiche

Descrizione	Incidenza %
Sicilia	100

Tipologia amministrazioni destinatarie

Descrizione	Incidenza %
Regione	100

Tipologia committenti

Descrizione	Incidenza %
Regioni	100

Macro attività

Descrizione	Incidenza %
Divulgazione e Diffusione	100

Attività

Fase	Realizzazione
Codice attività	1.1
Titolo	LINEA 1 GOVERNANCE E COMUNICAZIONE INTEGRATA

<p>Descrizione</p>	<p>Governance e comunicazione integrata La Linea 1 fornisce supporto metodologico e operativo allo Steering group previsto dalla Strategia di comunicazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 per la redazione e il coordinamento esecutivo dei Piani annuali e per assicurare che le misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alle disposizioni normative europee e alla Strategia di comunicazione del PO FSE 2014-2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza del 10 giugno 2015. La linea gestisce anche le attività di Comunicazione integrata e le relazioni con i moltiplicatori dell'informazione. Le attività che si prevede di realizzare nell'ambito di questa linea sono quindi riconducibili a due principali aree di lavoro: ?Piani di comunicazione annuali? Comunicazione integrata Per garantire l'efficacia dell'azione divulgativa della Regione nel suo complesso a valere sui propri programmi operativi SIE, saranno previsti momenti di integrazione, coordinamento e confronto con la Strategia di comunicazione del POR FESR 2014-2020 della regione siciliana, anche mediante l'ausilio di profili dedicati. Ciò in coerenza con le recenti disposizioni regionali quali il D.P.Reg. n.593/4AB, che istituisce il Comitato di coordinamento per l'informazione la comunicazione istituzionale della Regione siciliana e la relativa Delibera di Giunta n. 302 del 28 agosto 2018. Piani di comunicazione annuali Per garantire una maggiore flessibilità e un migliore orientamento delle attività di informazione e comunicazione secondo l'attuazione del Programma, le disposizioni regolamentari per il periodo 2014-2020 prevedono che la Strategia di comunicazione settennale sia declinata attraverso documenti di aggiornamento annuale. I Piani di comunicazione annuali vengono presentati in sede di Comitato di Sorveglianza, che può esprimere eventuali pareri in merito, insieme a report sull'avanzamento nell'attuazione del complesso della Strategia. Le risorse impegnate nell'area di lavoro Piani annuali supportano il responsabile della Strategia di comunicazione del PO FSE 2014-2020 nelle attività di: ?Redazione dei Piani annuali attraverso la progettazione e il budgeting delle relative azioni di informazione in linea con la pianificazione attuativa del Programma; ?Coordinamento esecutivo dei Piani annuali e regia delle azioni di informazione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle diverse linee progettuali; ?Supporto al monitoraggio delle azioni di comunicazione programmate attraverso la raccolta e la restituzione dei dati utili alla misurazione degli indicatori fisici di realizzazione e di risultato previsti dalla Strategia di Comunicazione del PO FSE 2014-2020; ?Supporto alla redazione di informative sullo stato di attuazione dei piani annuali di comunicazione per lo Steering group e/o il Comitato di Sorveglianza; le informazioni potranno essere messe a disposizione per la redazione della parte relativa alla strategia di comunicazione nell'ambito delle relazioni di attuazione annuali (RAA) del PO; ?Supporto organizzativo finalizzato alla partecipazione attiva ai lavori dello Steering group e del Comitato di Sorveglianza, nell'ambito delle attività di Comunicazione integrata. Le risorse impegnate nell'area di lavoro Comunicazione integrata supportano l'amministrazione nelle attività di: ?Produzione editoriale: progettazione e realizzazione di un logo e di una linea grafica omogenea e immediatamente</p>
---------------------------	---

riconoscibile, allo scopo di suggerire un'immediata visibilità e riconducibilità degli interventi al PO FSE Sicilia 2014-2020. Logo e immagine coordinata contraddistinguono pubblicazioni e supporti informativi: brochure, cartoline, cartelline stampa, gadget, roll up, totem e cartellonistica, e-book, realizzazioni grafiche dei prodotti di comunicazione on line e off line. Nell'ambito di questa attività è inoltre previsto il supporto alla redazione delle Linee guida a supporto dei beneficiari del PO (obblighi di informazione e pubblicità 2014-2020; Produzione di contenuti (testo, audio, video) sulla programmazione e attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 per una diffusione multicanale on line e off line (aggiornamento del sito web dedicato al PO e realizzato nell'ambito della Linea 3 e degli account social; comunicati stampa di lancio, intermedi e di chiusura; newsletter, rassegna stampa del progetto). Social media strategy: La realizzazione di una Web e social media strategy permetterà di definire la strategia di comunicazione web e social del progetto. La web e social media strategy definirà gli obiettivi dell'attività di promozione ed individuerà le piattaforme di comunicazione più adatte in una logica di integrazione, che assume un duplice valore: Online: una volta pianificata la strategia e individuati i diversi canali social da utilizzare è buona norma che quest'ultimi non siano lasciati a sé stessi. È necessaria un'integrazione tra le varie piattaforme, per raggiungere un pubblico più ampio. Offline: dopo che la strategia online è stata lanciata, questa deve essere supportata, o integrata per l'appunto, con operazioni di marketing tradizionale come eventi e pubblicità. Relazione con i moltiplicatori dell'informazione: la produzione di contenuti e le attività redazionali vengono valorizzate attraverso le sinergie con i soggetti pubblici e privati in condizione di operare quali amplificatori, o meglio, moltiplicatori, delle informazioni sulle opportunità, lo stato e i risultati del Programma. Tra questi: la rete dei Centri Europe Direct della Commissione europea; organizzazioni di rappresentanza degli enti locali; organismi competenti per l'applicazione dei principi delle pari opportunità; organizzazioni maggiormente rappresentative delle parti sociali, economiche, commerciali, industriali, artigianali e imprenditoriali; gli organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative di promozione della parità di genere, della non discriminazione e dell'inclusione sociale. Attività di promozione e diffusione degli eventi, dei materiali prodotti e dei risultati raggiunti. Questa attività supporta inoltre la Linea 2 per la divulgazione delle informazioni relative al POR attraverso il coinvolgimento degli organi di informazione (radio, tv nazionali e locali, testate cartacee ed on line a livello nazionale e locale), anche attraverso l'impiego delle aule virtuali (in coordinamento con la Linea 3).

Data inizio	04/07/2019		Data fine	27/12/2021	
Giornate risorse interne	Senior	Junior	Giornate risorse esterne	Senior	Junior
	579	0		1300	635

Modalità attuative	raccolta dati attività PO FSE presso la committenza;programmazione delle attività divulgative attraverso i paini annualiprogrammazione di dettaglio delle attività per annualità			
Risultati	Rafforzamento della capacità di governo della Strategia di comunicazione del PO Aumentato livello di trasparenza, conoscenza, consapevolezza e partecipazione del pubblico sulle azioni del PO FSE Sicilia 2014-2020 Aumento del livello di trasparenza, conoscenza, consapevolezza e partecipazione del pubblico sulle azioni del PO FSE Sicilia 2014-2020; accresciuta fiducia e percezione positiva del pubblico e dei media nei confronti dei benefici derivanti dagli investimenti supportati dal PO FSE Sicilia 2014-2020			
Tipologia di Attività				
Milestone	Descrizione	Data		
Destinatari finali	Descrizione	Numero		
	Giovani Diplomati	25		
	Giovani Laureati	25		
	Cittadini	25		
	Stakeholder	25		
Indicatori	Descrizione	Numero	Giorni/Ore	Partecipanti
	Pubblicazioni	2	0 GG	0
	Database	2	0 GG	0
	Materiale divulgativo	362	0 GG	0

Fase	Realizzazione
Codice attività	1.2
Titolo	Linea 2 Animazione territoriale

<p>Descrizione</p>	<p>L'obiettivo della Linea 2 è diffondere informazioni sulle opportunità legate alla nuova programmazione e sul ruolo dell'UE attraverso eventi territoriali articolati mirati alle diverse tipologie di beneficiari e destinatari. Le attività divulgative in presenza sono realizzate coerentemente con il quadro operativo di riferimento delineato dalla Strategia di Comunicazione della Regione Siciliana che prevede la realizzazione di tre eventi di rilancio della campagna di comunicazione FSE e di eventi annuali, la realizzazione di convegni, seminari tecnici, workshop, incontri, scambi di esperienze, la realizzazione di specifiche iniziative di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei beneficiari dei programmi e dei cittadini, la partecipazione a fiere ed eventi rivolti al largo pubblico, la partecipazione o sponsorizzazione di eventi.</p> <p>Definizione dei target dei beneficiari</p> <p>La prima fase delle attività della presente Linea ha carattere trasversale rispetto all'intera iniziativa, in quanto si prevede di realizzare una mappatura dei soggetti a cui il piano di comunicazione annualmente dovrà rivolgersi, articolati in coerenza con le indicazioni della strategia: ?beneficiari potenziali; ?beneficiari effettivi; ?largo pubblico e cittadini; ?moltiplicatori di interesse. Tali attività tiene conto degli esiti dell'analisi dei singoli assi in cui si articola il PO FSE e delle relative azioni regionali in corso di realizzazione e programmate con l'obiettivo di individuare i contenuti suscettibili di una comunicazione sul territorio sia per l'evento di lancio che per gli eventi da prevedere nei Piani di comunicazione annuali. In particolare le azioni di mappatura riguarderanno: ?realizzazione di un processo di segmentazione del pubblico di riferimento, ovvero dei destinatari dell'informazione, ciascuno raggruppato per cluster omogenei rispetto alla tipologia di messaggio che deve essere veicolato. Per ciascun target deve essere progettato un messaggio personalizzato allineato con le caratteristiche del target specifico. Il messaggio è collegato ai contenuti realizzati nell'ambito dei distinti assi del PO FSE, che rappresenteranno una base per la clusterizzazione del pubblico di riferimento e per l'individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi della comunicazione del programma; ?definizione di una strategia di territorializzazione variabile in funzione delle esigenze proprie della Regione. In linea di principio, si potrebbe pensare di arrivare a un livello di territorializzazione massimo coincidente con i territori delle province siciliane. La strategia di sarà revisionata annualmente in corrispondenza della progettazione del piano annuale di comunicazione (v. Linea 1); ?individuazione, d'intesa con la Linea 1, dei c.d. moltiplicatori di informazione, ovvero quei soggetti territoriali che, forti del loro posizionamento sul territorio, siano in grado di veicolare l'informazione sfruttando l'effetto alone. L'obiettivo è ottenere un impatto di massa della comunicazione sfruttando il network di stakeholder chiave che utilizzeranno i propri canali e si riferiranno al proprio target. Si tratta quindi di realizzare un intervento di stakeholder engagement mirato che sia coerente con i diversi target group individuati.</p> <p>Realizzazione delle azioni di diffusione sul campo - Network fisici e reti sociali</p> <p>Nell'ambito delle azioni previste dalla Strategia di comunicazione, le attività della linea 2 vertono sugli aspetti divulgativi in presenza che rientrano in queste categorie:</p> <p>A. Attività informativa per</p>
---------------------------	---

pubblicizzare le attività del piano di comunicazione: si prevede di realizzare, un massimo di tre specifici eventi di presentazione dello stato dell'arte del programma e del progetto di comunicazione. I contenuti rispettano la logica sottesa alla strategia di comunicazione, che intende fare leva non solo sulle opportunità disponibili con il PO, ma anche sui risultati realizzati. Tali eventi saranno programmati all'interno dei Piano annuali e potranno essere realizzati anche con il supporto delle tecnologie digitali, in ragione delle esigenze della Regione e dello stato di avanzamento dell'emergenza sanitaria.

B. Un'attività informativa principale all'anno: gli eventi annuali sono finalizzati ad informare l'opinione pubblica sull'andamento dell'attuazione del programma, ricorrendo anche alla presentazione dei case study e delle buone pratiche avviate. Tale attività, per il 2020, sarà sicuramente realizzata a distanza e per il 2021 sarà programmata in funzione dello stato dell'emergenza sanitaria.

C. Realizzazione di convegni, seminari tecnici, workshop, incontri e realizzazione di specifiche iniziative di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei beneficiari dei programmi e dei cittadini. Per ogni annualità viene elaborato, nell'ambito della Linea 1, il Piano annuale di comunicazione di riferimento in cui, sulla base delle attività e dei risultati ottenuti, sono programmate le attività divulgative in funzione delle diverse tipologie previste dalla Strategia di comunicazione.

-Convegni, seminari tecnici e workshop: La numerosità degli eventi è legata ai contenuti da veicolare, all'ampiezza del target e alla strategia di territorializzazione stabilita e viene definita nella programmazione di ciascun Piano annuale.

- Alla luce dell'emergenza Covid-19 gli eventi gli eventi saranno organizzati a distanza e si potranno organizzare in presenza solo se la situazione sanitaria lo consentirà, nel rispetto dei necessari protocolli di prevenzione. Si prevede di integrare diversi strumenti di comunicazione quali mailing, promozione stampa, brochure, gadget di progetto, materiale audio e video e gli eventi potranno essere seguiti anche attraverso il live streaming (v. linea 1). Saranno realizzati fino a un massimo di 19 eventi complessivi, sia in presenza che a distanza. Gli incontri che sarà possibile realizzare in presenza saranno organizzati in ciascun ambito territoriale individuato nel processo di segmentazione dell'utenza. Gli ambiti potrebbero coincidere con i territori provinciali mentre l'obiettivo prioritario è acquisire, dai potenziali stakeholder ed operatori del FSE in Sicilia, opinioni e riflessioni rispetto a obiettivi e contenuti della programmazione del PO e/o illustrare le iniziative d'intervento che la Regione intende attuare ed ha attuato a valere sul PO FSE. Tutti gli incontri (max 1 giorno per incontro nel caso in presenza) si caratterizzano come momenti informativi volti a chiarire le diverse possibilità, requisiti e obblighi da rispettare per accedere ai finanziamenti e per sviluppare correttamente le attività ammesse a cofinanziamento del FSE. In tale ottica potranno inoltre essere previste azioni di assistenza tecnica da parte del gruppo di lavoro all'interno di eventi organizzati dalla Regione o dai Dipartimenti, di interesse specifico per la comunicazione del PO.

-Eventi partecipati: nell'ambito dei 19 eventi programmati alcuni rappresenteranno dei momenti di confronto partecipato. Verranno realizzati dei percorsi di condivisione delle best practice e

dei momenti di acquisizione di opinioni da parte degli stakeholder utili a orientare le azioni del PO. Si fa ricorso alla partecipazione degli operatori delle amministrazioni e delle istituzioni che porteranno la loro testimonianza in una logica di confronto e condivisione delle esperienze, attività e risultati realizzati negli interventi FSE. Tra le metodologie di confronto si cita, ad esempio, la c.d. OST (Open Space Technology) per gli eventi in presenza. L'OST permette di creare un incontro/workshop di partecipazione guidato da un tema conduttore e da una domanda proposta al fine di "aprire" la conversazione: si pone quindi come un'alternativa alla discussione classica che cerca di risolvere un problema o facilitare un confronto, ad esempio su una best practice. Il metodo si concretizza nella realizzazione di gruppi di lavoro e discussione tematici di dimensioni variabili, durante lo svolgimento stesso dell'evento. Questo metodo permette di trattare nuovi temi, o temi classici con un approccio nuovo: l'informalità tipica del coffee-break dei convegni viene presa a modello, per ricreare una serie di micro-ambienti favorevoli al confronto creativo libero in ottica peer to peer.

-Realizzazione di specifiche iniziative di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei beneficiari dei programmi e dei cittadini: saranno organizzati incontri di natura tecnica con i beneficiari degli avvisi e bandi promossi nell'ambito del POR FSE per fornire informazioni sulle opportunità e le modalità di partecipazione, coinvolgendo gli esperti degli uffici regionali ed esperti individuati dal Foromez PA;Le diverse iniziative divulgative illustrate possono prevedere la partecipazione come relatori di rappresentanti delle istituzioni europee in grado di apportare un contributo informativo soprattutto alla luce della maggiore attenzione della attuale strategia di comunicazione l'enfaticizzazione del ruolo che l'UE svolge nella promozione dello sviluppo occupazionale dei paesi aderenti.Gli eventi divulgativi vengono supportati da un adeguato sistema di promozione e di follow up appoggiato sugli strumenti web e social media attivati per il piano di comunicazione e dal modello di "diretta partecipata e assistita". Il modello si basa sull'uso integrato della diretta streaming, supportata da un gruppo tecnico della ripresa e della gestione della banda in grado di garantire la piena qualità delle immagini e la loro continuità.

D.Partecipazione a eventi quali fiere, concerti, manifestazioni sportive, seminari ecc., Il PO FSE Sicilia 2014-2020 partecipa a manifestazioni espositive ed eventi organizzati da:?

Soggetti pubblici e soggetti di natura associativa (Enti, Istituzioni, Associazioni e Comitati e altri assimilabili per legge) per iniziative rilevanti per la comunità e per il territorio regionale, che siano in linea con le finalità e i messaggi del PO FSE Sicilia 2014-2020;?

Società a scopo di lucro, solo per iniziative no profit di eccezionale rilevanza per la promozione delle opportunità e dei principali risultati del PO FSE Sicilia 2014-2020.A tal fine sarà disciplinata la modalità di partecipazione della regione attraverso specifiche linee guida e modelli di richiesta a disposizione dei soggetti interessati, di cui ai punti sopra.

Strumenti informativi diretti e follow up

E.Indagini sul campo, sondaggi e realizzazione di analisi di Customer Satisfaction. In cooperazione con la linea 1 saranno realizzate una serie di iniziative esplorative finalizzate a misurare la percezione delle opportunità e dei risultati del PO da parte

	<p>di cittadini e stakeholder classificati per target. A tal fine potranno essere effettuati sondaggi diretti promossi attraverso i canali divulgativi on line e verrà misurata la soddisfazione del territorio su quanto intrapreso dal programma. In tale ottica sarà proposta una metodologia di rilevazione della Citizen Satisfaction, supportata da sistemi innovativi di acquisizione delle esigenze manifestate dai cittadini attraverso i social. Saranno inoltre previste eventuali azioni di follow up sugli eventi e iniziative realizzate.F.Info Point (sportelli sul territorio): la strategia di comunicazione prevede il ricorso agli sportelli informativi come strumenti per fornire visibilità al programma sul territorio di riferimento. L'obiettivo è valorizzare i punti informativi già presenti, che andranno opportunamente mappati, e valutare la possibilità di attivarne dei nuovi, sulla base delle esigenze informative del PO che saranno valutate a seguito dell'analisi degli assi.</p>				
Data inizio	04/07/2019		Data fine	27/12/2021	
Giornate risorse interne	Senior	Junior	Giornate risorse esterne	Senior	Junior
	411	0		659	411
Modalità attuative	realizzazione di eventi in presenza e distanza				
Risultati	Aumento della diffusione sul territorio e tra i diversi target di beneficiari e destinatari dei risultati e delle opportunità del PO FSE				
Tipologia di Attività	Diffusione/Workshop Convegni				
Milestone	Descrizione				Data
Destinatari finali	Descrizione				Numero
	Imprese				33
	Cittadini				33
	Stakeholder				33
Indicatori	Descrizione	Numero	Giorni/Ore	Partecipanti	
	Convegni	22	0 GG	0	
	Manifestazioni di interesse	20	0 GG	0	

Fase	Direzione e Coordinamento
Codice attività	2
Titolo	Direzione, Coordinamento, Monitoraggio E Amministrazione

Descrizione	<p>In questa fase vengono misurati gli obiettivi prefissati dal progetto raggiunti, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e nell'interlocuzione con i committenti. Le attività di questo ambito sono relative alla responsabilità del coordinamento di progetto, che concorrono al conseguimento degli obiettivi di progetto durante la fase di realizzazione, nonché le attività di guida e di supporto al team tecnico ed amministrativo di progetto affinché operi in sintonia e porti a conseguimento i compiti assegnati. La direzione, il coordinamento e l'amministrazione del progetto sarà assicurata da Formez PA. E' previsto un responsabile della convenzione, che manterrà i rapporti istituzionali con la Regione Siciliana, un responsabile di progetto che garantirà l'integrazione tra le diverse linee di attività e curerà il raccordo con tutti gli uffici di staff del Formez PA. La direzione di progetto è un processo continuo e tutte le attività di tipo trasversale saranno garantite da uno Staff di supporto al coordinamento che assicurerà modalità operative omogenee e coordinamento tecnico e metodologico. Lo staff è composto oltre che dal responsabile di progetto anche dal: ?Responsabile amministrativo del progetto; ?personale addetto alla preparazione e alla stesura dei contratti; ?personale addetto a funzioni amministrativo – contabili; ?personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione; ?personale di segreteria organizzativa e di progetto. il monitoraggio costituisce la base dati per quantificare indicatori significativi riguardo l'evoluzione del progetto in termini di realizzazione. La valutazione si avvale del supporto dei dati di monitoraggio per esprimere un giudizio di efficacia del progetto che vada oltre gli output prodotti e consideri anche gli effetti attesi e inattesi (valutazione di processo e di realizzazione, valutazione di risultato e d'impatto). Per il monitoraggio del progetto verrà utilizzato il sistema di monitoraggio di FormezPA che è stato definito in coerenza con quello adottato a livello comunitario per il monitoraggio e la valutazione dei progetti. Per ogni attività saranno fornite le informazioni di dettaglio relative a destinatari, localizzazione, risorse impegnate, modalità attuative, prodotti e strumenti. Il sistema utilizza come strumento di raccolta periodica dei dati, una "scheda di monitoraggio" unitaria che sarà compilata e continuamente aggiornata online da parte di ciascun responsabile Formez PA. Le informazioni raccolte attraverso le schede di monitoraggio consentono di seguire tutto il ciclo di vita del progetto, divenendo strumento di gestione delle attività, fonte delle informazioni e dati necessari per le rendicontazioni tecniche periodiche, nonché del supporto informatico per monitorare complessivamente l'attività di FormezPA. A conclusione del progetto la relazione tecnica conterrà anche riflessioni sintetiche sul processo di autovalutazione realizzato in itinere e sugli effetti che gli interventi hanno avuto sulle amministrazioni destinatarie espressi attraverso gli indicatori di risultato e commenti di tipo qualitativo acquisiti nel corso dello svolgimento del progetto.</p>		
Data inizio	04/07/2019	Data fine	27/12/2021

Giornate risorse interne	Senior	Junior	Giornate risorse esterne	Senior	Junior
	556	0		0	0
Modalità attuative					
Risultati	?Efficace ed efficiente gestione del progetto e delle sue attività ?Misurazione degli obiettivi fisici e finanziari di progetto				
Tipologia di Attività	Altro				
Milestone	Descrizione				Data
Destinatari finali	Descrizione				Numero
	Altri				100
Indicatori	Descrizione	Numero	Giorni/Ore	Partecipanti	